



CASTELLO DEL
BUONCONSIGLIO
MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 178/24 DI DATA 14 maggio 2024

**OGGETTO: Parificazione ed approvazione del conto giudiziale
reso dall'Economo per l'esercizio 2023.**

IL DIRETTORE

- vista la L.P. 3 ottobre 2007, n. 15 (Disciplina delle attività culturali);
- visto il regolamento "Disciplina del Museo Castello del Buonconsiglio, Monumenti e Collezioni provinciali", approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 3-61/Leg. dell'11 marzo 2011;
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia;
- visto il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 ed il relativo piano triennale, adottati con determinazione del Direttore n. 406 di data 22 dicembre 2023, approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 55 del 25 gennaio 2024;
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42);
- visto il Regolamento interno di contabilità, adottato con determinazione n. 220 del 26 luglio 2023 e approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1804 del 06 ottobre 2023, in particolare l'art. 14 (*Rendicontazione dell'incaricato del servizio di economato*), comma 7, il quale stabilisce che l'economista è tenuto alla resa del conto giudiziale secondo i criteri, le modalità e i termini previsti dalla legge di contabilità provinciale n. 7/1979 e dal relativo regolamento attuativo;
- visti quindi in merito:
 - l'art. 47 (*Conti giudiziali*) della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 "Norme in materia di Bilancio e Contabilità Generale della Provincia autonoma di Trento";
 - gli articoli 25 e seguenti del Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005 n. 18-48/Leg "Regolamento di contabilità di cui all'art. 78Ter della Legge provinciale 14 settembre 1979 n. 7 e ss.mm.";
- visto il Regio Decreto n. 2440 del 18 novembre 1923 "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- rilevato che il D.lgs. n. 174 del 2016 (*Codice di giustizia contabile*) all'articolo 139 definisce le nuove modalità di presentazione dei conti giudiziali. Nello specifico:
 - il comma 1) prevede che gli agenti contabili tenuti alla resa del conto, entro il termine di 60 giorni dalla

chiusura dell'esercizio finanziario o comunque dalla cessazione della gestione, presentano il conto giudiziale alla amministrazione di appartenenza;

- il comma 2) stabilisce che il responsabile, espletata la fase di verifica o controllo amministrativo, entro 30 giorni dall'approvazione, previa parificazione del conto, lo deposita, unitamente alla relazione degli organi di controllo interno, presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente della Corte dei conti;

- premesso che la nozione di "agente contabile" è desumibile dall'articolo 178 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato", secondo cui sono agenti contabili:

- a) gli agenti che con qualsiasi titolo sono incaricati, a norma delle disposizioni organiche di ciascuna amministrazione, di riscuotere le varie entrate dello Stato e di versarne le somme nelle casse del tesoro;
- b) i tesorieri che ricevono nelle loro casse le somme dovute allo Stato, o le altre delle quali questo diventa debitore, eseguono i pagamenti delle spese per conto dello Stato, e disimpegnano tutti quegli altri servizi speciali che sono loro affidati dal ministro delle finanze o dal direttore generale del tesoro;
- c) tutti coloro che, individualmente ovvero collegialmente, come facenti parte di consigli di amministrazione per i servizi della guerra e della marina e simili, hanno maneggio qualsiasi di pubblico denaro, o sono consignatari di generi, oggetti e materie appartenenti allo Stato;
- d) gli impiegati di qualsiasi amministrazione dello Stato cui sia dato speciale incarico di fare esazioni di entrate di qualunque natura e provenienza;
- e) tutti coloro che, anche senza legale autorizzazione, prendono ingerenza negli incarichi attribuiti agli agenti anzidetti e riscuotono somme di spettanza dello Stato.

- vista la propria determinazione n. 47 di data 29 maggio 2002, con cui veniva attivato un servizio di cassa ed economato per provvedere alle spese minute di ufficio, all'acquisto di materiali di consumo, nonché alle erogazioni di servizi inerenti l'attività museale che necessitano di urgenza e tempestività;

- richiamate le proprie precedenti determinazioni n. 01 di data 02 gennaio 2014 e n. 13 di data 31 gennaio 2017 con le quali venivano nominati rispettivamente incaricato del servizio economale il dipendente sig. Sommadossi Alessio e quale sostituto la dipendente sig.ra Pegoretti Elena;

- rilevato che l'incaricato del servizio economale in data 19.02.2024 ha regolarmente presentato il conto giudiziale (prot. n. 575 del 19.02.2024), relativo al periodo 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- rilevato altresì che il Direttore del Museo ha apposto sul citato conto giudiziale il visto di conformità, ai sensi dell'art. 25, comma 6 quarter del D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/leg.;

- preso inoltre atto che il conto giudiziale è stato trasmesso via PEC in data 05 marzo 2024, prot. n. 830/24, al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 47 della L.P. 14 settembre 1979 e dell'articolo 25 bis 1 del D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/leg.;

- vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciata nella seduta del 18 marzo 2024, prot. n. 1098/2024, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale,

d e t e r m i n a

1. di dare atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 18 marzo 2024 ha preso in esame la resa del conto giudiziale presentato dall'incaricato del servizio economale rag. Alessio Sommadossi, sottoscrivendo il relativo verbale prot. n. 1098/2024, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di parificare ed approvare, per quanto espresso in premessa, il conto giudiziale di cui al precedente punto 1), relativo alla gestione 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere il presente provvedimento, il conto giudiziale presentato dall'Economo, nonché la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti Sezione Trentino Alto Adige, sede di Trento, nelle forme previste dalla vigente normativa in materia.

IL DIRETTORE

dott.ssa Laura Dalprà

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

PM/as